



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: Parco Archeologico di Pompei – Approvazione Quadro Economico rimodulato “Intervento di Riconfigurazione delle scarpate e restauro dell’insula dei Casti Amanti- GPP 15 – Lotto 1” - CUP: C62C15000120006 - CIG: 7227573DE8.

IL DIRETTORE GENERALE

premesse che:

- con Determina a contrarre n. 102 del 24.04.2015 della ex SSPES, ora Parco archeologico di Pompei, veniva autorizzata procedura di gara aperta per l’aggiudicazione delle attività di rilievi e progettazione definitiva e attività di indagini afferenti all’intervento di “RICONFIGURAZIONE DELLA SCARPATE E RESTAURO DELL’INSULA DEI CASTI AMANTI – GPP 15”, Codice Unico di Progetto (C.U.P.) C62C15000120006;
- la procedura di gara veniva indetta, da Invitalia spa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 90, comma 6, e 91 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ss.mm.ii., nonché dagli articoli 252, comma 2, e 263, 264, 266 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito Regolamento) e dell’articolo 2 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” convertito con modificazioni nella L. 29 luglio 2014, n. 106 e regolarmente espletata dalla Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. quale centrale di committenza per la SSPES, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 34, 33, e co. 1 del Codice dei Contratti nonché dell’articolo 55-bis, co.2-bis, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27) e ss.mm.ii., nell’ambito del “Grande Progetto Pompei;
- la gara d’appalto veniva aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 comma 2 del Codice, al Raggruppamento Temporaneo costituitosi con atto per Notar Guido Gilardoni del 30.07.2018 rep. 50402 (I autentica) e in data 01.08.2018 con rep. 504017/19165 (II autentica) dalla società ITALIANA COSTRUZIONI s.p.a. (mandataria) + I.CO.RES s.r.l. (mandante) + IMPRESA IGNAZIO FABRIZIO CASSISI (mandante) con sede legale in Roma alla via Dei Villini, 3/a (partita iva 03798481002), per l’importo di € 2.974.529,780 al netto dell’IVA di cui € 438.926,280 per gli oneri per l’attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso, avendo l’R.T.I. aggiudicatario offerto un ribasso sull’importo a base d’asta pari a 28,899999%;
- con contratto di appalto rep. n. 90, stipulato in data 22.10.2018 e registrato in data 20.11.2018, l’Amministrazione affidava i lavori, per la durata di 392 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (lavori consegnati parzialmente con un

primo verbale in data 29.07.2019 e con un secondo verbale in data 08.01.2020 e che la consegna definitiva veniva effettuata con verbale in data 12.06.2020, dal quale hanno iniziato a decorrere i tempi contrattuali stabiliti in 392 giorni solari e consecutivi, per cui il termine di ultimazione veniva fissato, con il medesimo verbale, alla data del 09.07.2021), all'RTI aggiudicatario;

- con decreto n. 233 del 31.08.2020 veniva approvata la rimodulazione del quadro economico dell'intervento;

- in relazione al procedimento di affidamento dell'incarico originario per la progettazione, invece: il DPP Casti Amanti - Documento Preliminare alla Progettazione per l'intervento di Riconfigurazione Scarpate e restauro dell'Insula dei Casti Amanti (data 19.03.2015) e del Quadro Economico allegato al DPP (datato 19.03.2015) aveva previsto complessivi € 8.791.728,04 (di cui € 5.334.929,60 per lavori);

- nello stesso documento, al punto 8.2 - Costo presunto delle attività di supporto tecnico, si specifica che: *"Il costo presunto delle attività di supporto tecnico individuate nell'allegato 4b veniva quantificato in Euro 728.742,30"*, costo presunto di eventuali altre attività tecniche di supporto in fase di progettazione, esecuzione e collaudo in cui sono chiaramente indicati fra le fasi prestazionali previste per ogni diversa categoria d'opera, con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi parametri "A" di incidenza, e, per entrambe le categorie E22 e S.02 in relazione al punto C.I, esecuzione dei lavori, sono contemplate le voci da Qcl.01 a Qcl.05, Qcl.09, per le attività dell'Ufficio Direzione Lavori, Qcl.12 per il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per complessivi euro 486.709,81, comprensivi di Qcl.13 per le attività di supporto al RUP;

- con provvedimento del 03/11/2015 l'appalto veniva aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito tra Società di Ingegneria B5 s.r.l. (in qualità di mandataria), il Dott. Gianluca Minin (geologo), (in qualità di mandante), la Dott.ssa Francesca Fratta (in qualità di mandante) ed il Dott. Carlo Serino (in qualità di mandante), avendo la società aggiudicataria la capacità tecnica ed economica per l'affidamento de quo;

- in conformità dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del "Decreto legge 31 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 106/2014, veniva disposta la esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del Codice dei Contratti;

- in data 14/04/2016 veniva sottoscritto tra il Prof. Massimo Osanna e il Raggruppamento costituito con atto del Dott. Chiara d'Ambrosio, Notaio in Napoli, Rep. n. 2522 Raccolta n. 1679 del 24/03/2016 Società di Ingegneria B5 s.r.l. con sede legale in via Sant'Anna dei Lombardi, 16, Napoli (codice fiscale e partita iva 05258581213) in persona del proprio amministratore unico e legale rappresentante, Arch. Francesca Brancaccio, domiciliata per la carica presso la sede sociale il quale agisce come mandatario capogruppo del raggruppamento temporaneo

costituito ai sensi degli articoli 37 e 90, comma 1, lettera g), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con atto di mandato rogato dal Dott. Chiara d'Ambrosio Notaio in Napoli Rep. n. 2522 Raccolta n. 1679 del 24/03/2016 contratto di appalto rep. n. 20 per un importo pari a € 287.296,53 oneri fiscali esclusi (euro duecentoottantasettemiladuecentonovantasei/53), di cui: € 247.162,65, (duecentoquarantasettemilacentosessantadue/65) per le attività di rilievi e progettazione di cui al precedente articolo 3.1, lettera A);

€ 34.112,75, (trentaquattromilacentododici/75) per la esecuzione dell'attività di indagine di cui all'articolo 3.1, lettera B);

€ 4.516,33 (quattromilacinquecentosedici/33), per i costi della sicurezza per la risoluzione delle interferenze;

€ 1.504,80 (millecinquecentoquattro/80), quale Aliquota forfettaria ex articolo 12 del Protocollo di Legalità: di cui € 1.424,80 per i costi derivanti dall'attuazione delle misure, previste nel Protocollo di Legalità, volte alla repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa; ed - € 80,00 per i costi derivanti dalle misure, anch'esse previste dal Protocollo di Legalità e dal Protocollo Operativo, volte ad assicurare il monitoraggio dei flussi finanziari mediante le procedure previste dal cd. Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts;

- con determina a contrarre prot. n. 242 del 01.08.2017, il MIBACT- ex SSBA-PES, in qualità di Stazione appaltante, approvava il progetto relativo all'intervento per un importo complessivo pari a € 11.900.743,04 (di cui € 7.411.659,67 per lavori, compresi oneri della sicurezza) ed autorizzava la procedura di gara ex art. 60 comma 1 d.lgs. n. 50 /16 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei "LAVORI DI RICONFIGURAZIONE DELLE SCARPATE E RESTAURO DELL'INSULA DEI CASTI AMANTI – GPP 15", mediante pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. 197 del 13 ottobre 2017 e sulla G.U.R.I. V serie speciale n. 118 del 11.10.2017;

- nella medesima determina, la Stazione appaltante dava atto che il quadro economico complessivo relativo al progetto definitivo per i beni appartenenti al patrimonio culturale (ex art. 243 DPR 207/2010) era stato redatto ai sensi dell'art. 16 DPR 207/2010 e che laddove la disponibilità finanziaria del programma triennale 2017-2019 del Parco archeologico di Pompei ed in particolare del relativo elenco annuale come rimodulato non consentisse la copertura dell'intero importo di investimento sarebbe stato possibile suddividere il relativo importo in due lotti funzionali per le annualità 2017 e 2018 al fine di non limitare o compromettere le altre attività ordinarie già programmate dalla stazione appaltante;

- in tale ottica veniva pertanto disposto che per il lotto 1 pari fossero impegnati euro 6.552.591,16 per l'anno 2017, relativo alle attività di impianto cantiere, integrazione di rilievi, diagnosi e accertamenti propedeutici, eventuali integrazioni o affidamento della progettazione

esecutiva sulla base delle ulteriori indagini, smontaggio e realizzazione nuova copertura, sistemazione idraulica, messa in sicurezza degli elevati murari, dei fronti di scavo;

- con deliberazione del 20 luglio 2017 il CDA del Parco archeologico di Pompei approvava la suddivisione in lotti funzionali per la realizzazione dell'intervento per gli anni 2017 - 2018 appostando la somma di euro 6.552.591,16 per il solo lotto 1 al fine di offrire copertura finanziaria allo stesso;

- a valle della validazione del progetto da porre a base di gara per i lavori, pertanto, si procedeva al ricalcolo del costo, in funzione dell'aggiornato "quadro esigenziale": Quadro economico del lotto 1 - progetto Definitivo BBCC (andato in gara il 09/10/2017) per complessivi **€ 6.541.061,39** (di cui € 4.005.175,92 per lavori);

- con contratto rep. n. 84, stipulato in data 19.10.2018, la Stazione appaltante conferiva al RTP B5 srl l'appalto avente ad oggetto il "Servizio di direzione dei lavori secondo i criteri di cui al DM del Ministero delle infrastrutture dei trasporti 7 Marzo 2018, numero 49, per la realizzazione del lotto 1 del progetto di riconfigurazione delle scarpate e restauro dell'Insula dei Casti Amanti", validato in data 21 luglio 2017 ed approvato con decreto MIBACT-SSBA-PES numero 242 del 01 agosto 2017, nonché l'incarico di Responsabile della sicurezza in fase di Esecuzione ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 81/2018", per un importo pari a € 495.579,80 oltre Iva, avendo il Progettista attuato un ribasso del 5% sull'importo a base di gara.

In sintesi, dunque, le variazioni negli anni dei quadri economici dell'intervento sono state le seguenti:

A) Quadro Economico allegato al DPP (datato 19.03.2015) per complessivi € 8.791.728,04 (di cui € 5.334.929,60 per lavori);

B) Quadro economico dell'intervento complessivo progetto Definitivo BBCC (datato dicembre 2016) per complessivi € 11.900.743,04 (di cui € 7.411.659,67 per lavori);

C) Quadro economico del lotto 1 - progetto Definitivo BBCC (andato in gara il 09/10/2017) Per complessivi € 6.541.061,39 (di cui € 4.005.175,92 per lavori);

D) Quadro economico del lotto 2 - progetto Definitivo BBCC (andato in gara nel FEBBRAIO 2020) per complessivi € 5.501.954,20 (di cui € 3.406.483,90 per lavori);

La somma dei due QE risulta pari a € 12.043.015,59, di cui € 4.005.175,92 + € 3.406.483,90 = € 7.411.659,82 per i soli lavori (Parte A dei QE);

L'incremento percentuale dei QE è stato complessivamente del 27%, mentre la quota LAVORI, su cui sono state calcolate le parcelle professionali, secondo normativa vigente, risulta aumentata del 28%.

Sulla base di quanto esposto deve concludersi, dunque, che esaminando i QE degli interventi e, dato atto che nel corso degli affidamenti i QE esigenziali degli interventi hanno subito un incremento del 27% e che la quota dei lavori, su cui sono state calcolate le parcelle

professionali, risulta aumentata del 28%, l'affidamento della DD.LL e dell'incarico di CSE allo stesso affidatario originario, non solo è corretto e legittimo perché previsto negli atti di gara iniziali, nell'ambito di una procedura aperta, ma è perfettamente congruo anche nell'importo economico, perché calcolato su parametri tassativi, normativamente previsti; per tale motivo si conclude chiedendo la liquidazione integrale del quantum riconosciuto dalla Stazione appaltante all'RTP B5 srl.

considerata la nota MIC|MIC_PA-POMPEI|22/12/2021|0012209 con la quale veniva nominato R.U.P. dell'intervento, il Responsabile dell'Ufficio tecnico del PAP, Funzionario tecnico, ing. Vincenzo Calvanese, preceduto dall'ing. Michele Granatiero, funzionario in servizio presso l'UGP, giusta nomina prot. n. 4695 del 18.03.2016, dalla dott.ssa Alberta Martellone, nomina dell'intervento in epigrafe giusto OS n. 2098 del 14.02.2019 fino al 16.03.2021, ad interim dal D.G. Prof. Massimo Osanna, sostituito con prot. n. 3380 del 16.04.2021 dal D.G. Dott. Gabriel Zuchriegel;

dato atto che progettista e Direttore dei lavori è l'arch. Francesca Brancaccio (contratto prot. n. 84 del 19.10.2018);

dato atto che con nota del 12.04.2021, prot. n. 3239 il Gruppo f.lli Navarra s.r.l. con sede in Milano, Piazza della Repubblica, 30 (cf 04747151001 e p.iva 02320410547) comunicava alla Stazione appaltante di aver acquisito, con atto per Notar dott. Pierluigi Scalamogna, dell'08.04.2021 rep. 41409 racc. 18739, la controllata italiana Costruzioni s.p.a., subentrando nella titolarità del rapporto contrattuale alla italiana Costruzioni s.p.a. per l'esecuzione dei lavori in oggetto, in misura pari alla quota di partecipazione nel raggruppamento temporaneo di imprese all'uopo costituito;

dato atto che con decreto prot. n. PA-POMPEI|05/08/2021|DECRETO 158 è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera, in aumento, in virtù della quale l'importo da quadro economico di intervento ascende ad € 3.569.307,60, oltre IVA, di cui € 3.041.793,54 per lavori a misura (tenuto conto del ribasso a base d'asta pari a 28,89999%) e € 527.514,16 per costi della sicurezza, oltre IVA di legge e somme a disposizione;

dato atto che l'articolazione delle voci del quadro economico, quando possibile, segue quella prevista dall'art. 16 del DPR 207/2010, dando rilievo esclusivamente delle voci imputate e/o variate;

dato atto che l'assunzione dell'impegno negoziale e gli aggiornamenti necessari nell'ambito delle somme a disposizione consentono di precisare gli importi e le voci imputati nel quadro economico di progetto approvato, attraverso una sua rimodulazione, come di seguito specificata in maniera esplicativa e con tabella di sintesi e di raffronto:

DECRETA

1. di stabilire che quanto citato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare la rimodulazione del quadro economico di spesa, *ut supra* riportato, relativo ai lavori di "Intervento di Riconfigurazione delle scarpate e restauro dell'insula dei Casti Amanti-GPP 15 – Lotto 1" - CUP: C62C15000120006;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Ragioneria e Bilancio per il seguito di competenza;
4. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

II RUP
Vincenzo Calvanese

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel

